



Periodico del Club Alpino Italiano  
Sezione di Monfalcone  
marzo 2018

## Bivacco sotto la Rocca

anno XXIV  
numero 1 (XCVI) - 2018

# ASSEMBLEA DI PRIMAVERA



*In questo numero:*

I soci sono invitati a partecipare all'Assemblea Generale Ordinaria che si terrà, secondo le disposizioni dello Statuto:

- in prima convocazione, martedì 27 marzo 2018 – ore 12, presso la sede sociale di Via M. Polo, 7 (sarà valida solo in presenza del 50%+1 dei soci con diritto al voto)
- in seconda convocazione (sarà valida con qualunque numero di soci presenti)

**mercoledì, 28 marzo 2018 - ore 20.45**

presso la **sede sociale CAI**, in Via Marco Polo 7, a **Monfalcone** per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea, nonché di tre scrutatori.
2. Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria del 30 novembre 2017.
3. Relazione morale del Presidente sezionale, discussione ed approvazione.
4. Illustrazione del bilancio consuntivo 2017 da parte del Tesoriere, relazione dei Revisori dei Conti, discussione ed approvazione.
5. Elezione di un Delegato sezionale.
6. Elezione dei membri del Comitato Elettorale
7. Centro Visite di Pietrarossa: valutazioni e prospettive
8. Interventi dei referenti delle varie attività sezionali
9. Varie ed eventuali.

**Il Presidente**  
*dott.ssa Lucia Luciani*

### ASSEMBLEA DI PRIMAVERA

**... E SONO SETTANTA!**

**ŠPICASTI VRH**

**CAMMINANDO INSIEME SI PUÒ  
ANDARE PIÙ LONTANO**

**RELAZIONI 2017**

**GAM (Gruppo Alpinistico  
Monfalconese)**

**CicloEscursionismo**

**Gruppo Manutentori Sentieri**

**Coro Sezionale**

**Sci di Fondo**

**Scuola Isontina di Alpinismo**

**Alpinismo Giovanile**

**Escursionismo**

**DELEGA PER VOTAZIONE**

Io sottoscritto/a..... delego a rappresentarmi all'Assemblea Generale dei soci della Sezione del CAI di Monfalcone il/la sig./sig.ra..... e a votare per mio conto.

Monfalcone, 28 marzo 2018

Il socio

**AVVISO**

S'informano i soci che il bilancio consuntivo sarà disponibile presso la segretaria della sede di Via Marco Polo 7

# ...E SONO SETTANTA!

Il 2018 sarà per la nostra Sezione l'anno del settantesimo anniversario dalla fondazione. Ne avrete già sentito parlare da tempo nei nostri incontri e nella nostra corrispondenza, avrete sicuramente anche già visto il logo con il 70 dorato che accompagna il volo ad ali spiegate del nostro falco e molti di noi hanno già ritirato le magliette tecniche che lo diffonderanno su tutti i monti che saliremo e nei tanti luoghi dove celebreremo la nostra festa.

Un gruppo di persone si è già messo all'opera da molti mesi per disseminare questo 2018 di momenti significativi, impegnativi o piacevoli, tra noi e con altri, in ambiti diversi. Il ricco calendario delle escursioni, oltre alla normale attività nei vari settori, prevede già tre appuntamenti legati all'anniversario. Il primo sarà il bellissimo trekking nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, dal 17 al 22 luglio; seguirà una festa al Rifugio Grego il 28 e 29 luglio, luogo dove è avvenuta la cerimonia di fondazione nel 1948, ed a questo appuntamento potranno veramente partecipare tutti coloro che lo desiderano; concluderemo alla grande in novembre con la Staffetta sul percorso dal Monte Nero (Krn) a Monfalcone, con varie frazioni di marcia, corsa e bici.

Sono previste anche altre iniziative per sottolineare l'evento. Intanto, il 14 aprile ospiteremo a Monfalcone l'As-

semblea dei Delegati CAI del Friuli Venezia Giulia. In seguito incontreremo due "giganti della montagna": il valdostano Hervé Barmasse e l'altoatesino Christoph Hainz, entrambi forti alpinisti, guide alpine, istruttori di guide, maestri di sci, che ci offriranno due serate che ricorderemo a lungo con i racconti e i filmati delle loro notevolissime imprese.

E forse non è ancora finita. Magari il Coro CAI Monfalcone sta progettando di invitare qualche eccellente Coro di montagna italiano per la prossima edizione della consueta rassegna "Cantando la montagna".

Che dire quindi di tutti questi anni passati insieme? Quello che colpisce di più è proprio la constatazione di come – al di là dei nostri valori fondanti che non mutano – tutto il resto sia, più o meno velocemente, cambiato: materiali tecnici, abbigliamento, mezzi di trasporto, ausili tecnologici, linguaggio. C'è anche l'idea di fare una mostra in autunno, un riassunto sintetico di "come eravamo e come siamo": se avete materiali tecnici di altri tempi, non mancate di avvisare. E se avete un po' di tempo da dedicare alla sezione vi aspettiamo non solo per partecipare alle iniziative ma anche per costruirle insieme.

A proposito... buon settantesimo a tutti!

Lucia Luciani



# ŠPIČASTI VRH

Domenica 4 febbraio ho partecipato alla gita di settore per escursionisti in ambiente innevato con meta lo Špičasti vrh. Dopo un'oretta abbondante di strada in auto, poco meno di 60 km, ci siamo trovati in ambiente montano: il paesaggio era tutto imbiancato dalla nevicata del giorno precedente. Siamo stati proprio fortunati, la gita aveva le caratteristiche sperate!

Attrezzati gli scarponi con le ciaspe, il gruppo di 15 persone, di età eterogenea (e questo è uno degli aspetti che offrono alcune gite sezionali negli ultimi anni, da quando i ragazzi, ormai maggiorenni, dell'Alpinsimo Giovanile sono capigita e contemporaneamente partecipanti), ha seguito la segnaletica e percorso con facilità il tragitto caratterizzato da poche e brevi salite necessarie per raggiungere la cima. Un bel risparmio di energie è stato garantito dagli apripista, tre ragazzi Over, ex A. G., tra cui Leonardo Serafini. Loro hanno battuto la traccia in un ambiente vergine e magico.

Molte sono state le sorprese, dune di neve create dalla

bora del giorno prima, cime di abeti, cresciuti in una piccola dolina e ricoperti da gigantesche palle di neve, il cielo azzurro intravisto tra pizzi e merletti creati dai rami innevati di tante specie arboree, baite che ognuno del gruppo avrebbe voluto affittare per un momento conviviale, orme di animali e ingressi di una tana scavata da un ermellino. Infine la cima, a 1128 m, sovrastata da una torre di legno con tre ballatoi e opportune scalette che ho salito per poter ammirare la valle innevata ancora intatta e... il nostro mare!

Mi piacerebbe raggiungere questa vetta in notturna per osservare le stelle. Al rientro, dopo la sosta in una *gostilna* ben fornita, ho apprezzato il cielo stellato ben visibile dato che c'è poco inquinamento luminoso da quelle parti!

Ringrazio il capogita Gianfranco che, con il suo andar per i monti su tragitti poco battuti, ha proposto questa gita: grazie molte papà!

Rossella Beltrame

## Camminando insieme si può andare più lontano

Diverse le esperienze a confronto lo scorso gennaio al Palacongressi di Bologna, focalizzate sugli aspetti terapeutici e riabilitativi della montagna all'interno di un convegno che oltre ad essere stato un'occasione di formazione per addetti ai lavori e non, si è posto come una finestra su quell'universo che è la Montagnaterapia, il cui approccio nato alla fine degli anni Novanta in terra bergamasca, si è poi diffuso, tanto per citare alcune regioni, in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo in tempi relativamente brevi.

Oggi la Montagnaterapia, rivolgendosi all'interesse e inscindibilità della persona e del sé e ponendosi l'obiettivo della promozione di tutti quei processi evolutivi legati alle dimensioni potenzialmente trasformative della montagna, è riconosciuta l'indiscussa valenza curativa e riabilitativa, dimostrata da numerosi studi scientifici.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, gli interventi socio sanitari si articolano integrandosi con le conoscenze culturali e le attività tecniche proprie delle discipline della montagna (frequentazione dell'ambiente montano, pratica escursionistica o alpinistica, sci, arrampicata), per tempi brevi o per periodi della durata di alcuni giorni, nel corso dell'intero anno.

Lasciando da parte i diversi enti sanitari e socio-sanitari che hanno progetti attivi, prevalentemente in collaborazione con il

CAI e proseguendo oltre ai numeri, i relatori hanno sottolineato l'importanza del lavoro d'equipe pianificato, condotto in sinergia da operatori socio sanitari e il mondo alpinistico, con integrazioni di competenze. Tutto ciò per favorire e sostenere progressi nel percorso della salute e del benessere degli utenti; un mondo fatto di disagio psicosociale, malattia, tossicodipendenza e disabilità, caratterizzato pertanto da bisogni diversi e diverse strategie d'approccio, ma anche trame di storie differenti da raccontare.

Il convegno è stato inoltre l'occasione per condividere riflessioni su che cosa voglia dire o rappresenti l'accompagnare persone con disabilità in montagna.

Lo ha fatto Vincenzo Lolli, a nome della commissione impegno sociale del CAI Bergamo, e affidando il racconto alle immagini oltre che alle parole,

Lo ha fatto la psicologa Tamara Monaci, attraverso il video "Dagli occhi alla mente, attraverso il cuore della montagna", dando voce all'esperienza vissuta da alcuni ragazzi affetti da autismo sui sentieri delle loro montagne, che da alcuni anni vivono un'uscita settimanale con i volontari CAI, usando la Montagnaterapia per tradurre in maniera ecologica ciò che hanno appreso, sedimentare e potenziare le abilità, per darsi infine una nuova opportunità.

# GAM

## Gruppo Alpinistico Monfalconese

L'inizio del 2017 ha segnato un importante passo per lo sviluppo della "Sala Boulder" di Largo Isonzo. Grazie alla disponibilità economica data dalla sezione si è provveduto alla verifica statica della struttura di arrampicata ed alla messa a norma della stessa, che si è completata con l'acquisto di un ulteriore materasso per "coprire" le ultime aree di rispetto dei pannelli che ora possono essere utilizzati tutti contemporaneamente. La cosa è risultata particolarmente gradita dato che nelle giornate di allenamento spesso l'afflusso di membri del GAM (per il 2017 i membri del gruppo alpinistico monfalconese sono 19) creava un certo affollamento sui pannelli.

L'attività in esterno si è mantenuta sui livelli usuali: primavera, autunno ed inverno sono stati dedicati principalmente alle uscite in falesia da praticamente tutti i membri del gruppo, anche con qualche trasferta ad Arco e nella Valle dell'Adige. È anche proseguita l'attività di manutenzione delle falesie locali (Aurisina e Sistiana) con l'ampliamento della prima con alcune nuove vie ed il "rimessaggio" di alcune vie con ancoraggi datati o a seguito di alcuni furti di materiale nella seconda.

Per quanto riguarda l'attività montana, specialmente da parte degli elementi più "stagionati", oltre alle consuete ripetizioni di un buon numero di vie classiche e sportive fra Giulie, Carniche e Dolomiti, anche l'attività di apertura è stata proficua.

Nuovi bei percorsi sono stati aperti sulla nord della Creta Forata (via Uccello de foc, 200 m, 6a+), sulla sud dell'Innominata (via Fai bei sogni, 530 m, 6b+), sulla Torre Icaro (via Cerebrolessi, 150 m, 6c+) e sulla Creta di Pricotic (via Generale Putzerstofen, 200 m, 6c ed un breve tratto ancora da liberare). Particolarmente significativa è stata la partecipazione, nelle varie

uscite per l'apertura della via, di quasi tutti i membri del GAM, oltre alla gradita presenza di Fabio Bonaldo (vedi articolo sul numero di novembre del "Bivacco Sotto La Rocca"). La spedizione di Mauro Florit in terra sarda ha portato alla creazione di due nuove vie a carattere sportivo: "Esercita l'ingegno", 6b/c, M. Florit e E. Pinotti, 3/06/2017 e "Controvento", 6b+, M. Florit e E. Pinotti, 5-6/06/2017.

Sotto il profilo didattico ricordiamo che, in seno alla "Scuola Isontina di Alpinismo", Patrick Tomasin si è occupato della formazione di cinque nuovi istruttori mentre assieme ad Elena Pellizzoni, ha partecipato al corso A2 della "Scuola Comici" oltre che a collaborare ai corsi AL1 e MF1 della "Scuola Isontina". Nella consueta cena di fine anno è stata rinnovata ad acclamazione la fiducia a Gianluca come responsabile del gruppo anche per il 2018.



## CICLOESCURSIONISMO



Per quanto riguarda il cicloescursionismo, durante lo scorso anno si sono svolte tre delle cinque uscite inizialmente previste.

Le due escursioni annullate causa maltempo sono state quella del 25 giugno, che aveva come meta il bosco del Cansiglio partendo da Piancavallo, e la due giorni in Slovenia prevista per il 9 e 10 settembre.

Tra le uscite svolte regolarmente ricordiamo quella in occasione della multigita sezionale di apertura attività, che si è svolta lungo le strade del nostro Carso. Partendo da Monfalcone si è pedalato verso il Parco Tematico della Grande Guerra del Monte Brestovec, per poi ricongiungersi con i soci che ave-

vano preso parte alle altre escursioni in programma al Centro Visite di Pietrarossa.

L'appuntamento successivo è stato quello della Ciclovía Alpe Adria nel tratto Pontebba - Tarvisio. Le persone che hanno preso parte a questa cicloescursione sono state ben 14, a conferma della tendenza evidenziata anche negli anni precedenti che i percorsi medio-facili sono quelli più graditi.

L'ultima uscita si è tenuta il 29 ottobre in Val Rasa in collaborazione con il gruppo BisiachInBici. Nonostante le condizioni meteorologiche non ottimali, la buona compagnia e i bei paesaggi del Carso sloveno hanno fatto sì che anche questa cicloescursione si sia svolta positivamente.



## Gruppo Manutentori Sentieri

Nello scorso anno la Commissione Giulio Carnica Sentieri ha deciso di impiegare una ditta specializzata nella pulizia dei sentieri anche per la manutenzione di alcuni percorsi carsici, dove è possibile lavorare anche in inverno.

Sono stati interessati il sentiero denominato "Alta via del Carso" e il n. 8 nel tratto Ceroglie - Monte Ermada.

Il compito dei volontari della nostra Sezione è quello di curare la segnaletica e di verificare i lavori di pulizia eseguiti dall'impresa.

Restando sul sentiero n. 3, nel territorio di Malchina è stata realizzata una variante per evitare una proprietà privata come richiesto dal padrone dei terreni. Oltre all'aggiunta dei nuovi segnavia, è stato eseguito un rilevamento GPS per aggiornare il Catasto della Commissione G.C. A tale proposito, sull'utilizzo del GPS è stata effettuata un'uscita didattica sul sentiero n. 719 del Pian dei Ciclamini nell'alta Valle del Torre.

Tornando alla manutenzione, c'è da segnalare un intervento sul Sentiero Martinolli in Val Saisera: sono stati rinfrescati i segnavia cancellati dal maltempo e rimossi alberi ed arbusti presenti sul percorso.

Sul Carso monfalconese è proseguita la pulizia del Sentiero dei Castellieri nella zona di Pietrarossa grazie anche all'intervento dei ragazzi dell'Alpinismo Giovanile sempre numerosi nelle due uscite didattiche programmate. Con il loro aiuto e quello dei loro accompagnatori siamo intervenuti nella zona del Monte Cosici sul sentiero n. 80 dove è stata effettuata la pulizia della cima e l'aggiornamento dei segnavia.

Anche per la Giornata del Sentiero è stata realizzata un'accurata pulizia del tratto Forcate - Gradisca.

La zona stessa è stata nei mesi successivi meta delle uscite

didattiche dei ragazzi della Scuola Primaria "Duca D'Aosta" accompagnati oltre che dagli insegnanti anche da un gruppo di soci della nostra Sezione.

C'è da segnalare la nostra partecipazione al 10° Convegno Regionale della Commissione Giulio Carnica Sentieri e Opere Alpine tenutasi a Cividale. Fra i diversi argomenti trattati si è parlato dello stato dei rifugi e dei bivacchi della nostra regione.

In una riunione con Turismo FVG tenutasi a Villa Chiozza si è parlato della segnaletica e di alcune criticità presenti sull'Alpe Adria Trail. Il sentiero è percorso da molti escursionisti, in particolare austriaci e tedeschi, anche nel periodo invernale nel tratto compreso tra le Valli del Natisone e Muggia.

Concludo con un ringraziamento a tutti i soci che in vario modo hanno collaborato alla conservazione del patrimonio sentieristico invitandoli a segnalare eventuali danneggiamenti o criticità che dovessero riscontrare percorrendo i nostri sentieri.



## Coro Sezionale

Il Coro nel 2017 si è dedicato ad una ricerca innovativa: non solo canti di montagna, ma anche canti sacri.

I 18 coristi si sono incontrati per 41 volte per provare, discutere, talvolta dissentire dal maestro, che, imperterrito, segue il suo programma.

Questi momenti di condivisione, di gioie, di risate ma anche di tensione hanno permesso al coro di esibirsi 7 volte nel 2017 con un'appendice di concerti natalizi e messe nella prima settimana dello scorso gennaio, per un totale di 10 esibizioni.

È stato ripetuto con successo il corso di vocalità con vari incontri estivi ed un incontro finale di una giornata al Centro Visite di Pietrarossa, il 9 dicembre.

Come sempre il coro continua a rinnovarsi e invita quanti fossero interessati a provare queste esperienze tutti i mercoledì dalle 18,30 alle 20. Per qualsiasi informazione si può contattare il direttore Roberto Lizzio.



# Sci di Fondo

Il 2017 non è stato un anno fortunato per noi sciatori: la neve, scarsa, è arrivata modesta solo a stagione inoltrata. Malgrado ciò siamo riusciti ad organizzare due eventi previsti nel nostro calendario: un corso di sci di fondo e una gita di quattro giorni.

Per il primo siamo ritornati per la seconda volta al Passo



Lavazè. Ad inizio gennaio la neve era molto scarsa, ma grazie agli impianti di innevamento artificiale, abbiamo trovato una pista ottimamente preparata adatta ai nostri corsi. Hanno partecipato 22 persone di cui 5 principianti, tutti seguiti da bravi maestri della locale scuola di sci. Sono state giornate piacevoli, caratterizzate da scenari suggestivi e tranquilli.

Il secondo appuntamento della stagione è stato il mini soggiorno in val Aurina, nello stesso albergo che ci aveva ospitato diversi anni fa. I 12 partecipanti sono stati premiati da quelle che si sono rivelate poi essere le migliori condizioni meteo per sciare. Ogni giorno è stata scelta una località diversa: Casere con la splendida Pista del Sole, Riva di Tures nel suo magnifico anfiteatro di alti monti, Val Casies con la pista che passa attraverso diversi paesini e, per finire, l'inedito tracciato di Anterselva con un anello che sfrutta il lago ghiacciato.

Una pista più bella dell'altra!

## Scuola Isontina di Alpinismo

Il 2017 è stato sicuramente un anno intenso per i componenti della Scuola Isontina di Alpinismo: aggiornamenti interni, corsi rivolti ai soci CAI, corsi di formazione dei nuovi aspiranti istruttori, collaborazioni con le sezioni e le altre scuole oltre all'immane attività personale!

Per la Scuola il 2017 è iniziato presto, anzi, prestissimo e già il 7 gennaio diversi istruttori e aspiranti istruttori erano a Sappada per il modulo di formazione dedicato alle salite su ghiaccio verticale. Tale giornata, organizzata dagli stessi istruttori dell'Isontina, era parte di una serie di quindici lezioni teoriche e pratiche, aventi come scopo la formazione. Tra gli argomenti trattati ricordiamo la didattica, le assicurazioni, le responsabilità di un istruttore, i materiali, la sicurezza e le operazioni di soccorso, il tutto alternando alla teoria momenti dedicati alle immane salite in ambiente (falesia, vie alpinistiche, vie normali e alta montagna/invernale). I corsi aperti ai soci CAI, tenuti in primavera e autunno, hanno visto esaurirsi in breve tempo i posti disponibili, raccogliendo 16 adesioni per il corso ferrate e 16 per quello di arrampicata. L'aspetto positivo è vedere tanti allievi "ferratisti" iscriversi immediatamente al corso di arrampicata. Il bel tempo ha sicuramente contribuito alla buona riuscita di entrambi i corsi svoltisi tra Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Il 2017 è stato anche l'occasione per consolidare i rapporti con la sezione e gli altri gruppi che ne fanno parte: la collaborazione con l'Alpinismo Giovanile ha permesso ai ragazzi di arrampicare seguiti da un folto gruppo di istruttori della "Scuola Isontina". Altri giovani hanno provato la struttura artificiale durante la "Festa dello Sport" a Monfalcone.

Tra le novità del 2017 la collaborazione della "Scuola Isontina" con la "Scuola Comici": due istruttori dell'Isontina hanno infatti partecipato a un corso di alpinismo avanzato della scuola triestina portando a termine da capocordata e con allievi

diverse salite nel gruppo del Monte Bianco. Più che un'attività del 2017 si tratterebbe di una novità del 2018 ma... vista la bella novità... perché non accennarla direttamente qui?

La Scuola Isontina ha attrezzato tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 delle "aree didattiche" presso le falesie di Doberdò e Santa Croce. Si tratta di soste e resinati che saranno impiegate durante i corsi, rimarranno fisse presso le falesie e potranno essere impiegate per manovre da chiunque desiderasse farlo. Insomma... un "regalo" della scuola a tutti gli appassionati di montagna che volessero approfondire manovre e sicurezza a pochi chilometri da casa!

Guardare all'attività personale svolta dagli istruttori nel 2017 significherebbe voltarsi ancora una volta indietro, forse in questo articolo l'abbiamo fatto anche troppo, pertanto, per non annoiare il lettore preferiamo concluderlo pensando al futuro. Dal corso di arrampicata sono usciti molti giovani che stanno ancora arrampicando e gravitando nell'ambito della Scuola e, dato che costituiscono il futuro e la speranza del domani, largo ai giovani!





## ALPINISMO GIOVANILE

I numeri dell'AG sezionale per il 2017:

- 90 ragazzi partecipanti divisi in tre/quattro fasce di età,
- 21 gite e 33 giornate in programma,
- 21 gite e 33 giornate di escursione compiute,
- 27 accompagnatori impegnati,
- 35 riunioni tra accompagnatori per organizzare l'attività,
- 15 riunioni pre-gita con ragazzi e famiglie,
- 3 partecipanti al Congresso degli accompagnatori AG del CAI del Veneto e Friuli Venezia Giulia a Tolmezzo,
- 4 partecipanti all'aggiornamento in materia geologica,
- 1 partecipante all'aggiornamento sul gioco,
- 6 uscite sul territorio con le scuole primarie Duca D'Aosta (e relativo incontro preliminare in classe),
- 1 nuovo accompagnatore titolato (Mauro Barnabà),
- 1 nuovo accompagnatore qualificato (Mauro Rota),
- 1 accompagnatore andato avanti (Giancarlo Tonini).

Giancarlo è mancato agli inizi di maggio dopo qualche mese di malattia, ma in gennaio e febbraio era ancora in gita con i ragazzi. Per ricordarlo ci siamo trovati in tanti il 1 novembre a Pietrarossa e abbiamo messo a dimora una giovane quercia.

Con il consueto obiettivo di far conoscere ai ragazzi più modalità di frequentazione della montagna abbiamo proposto durante l'arco dell'anno svariate iniziative: lo sci di fondo, le escursioni sulla neve, la speleologia, l'arrampicata, le escursioni naturalistiche, le salite dolomitiche, le ferrate, la manutenzione dei sentieri e da quest'anno anche la mountain bike.

Per questo vogliamo ricordare e ringraziare i soci del Gruppo fondo, del Gruppo Manutentori Sentieri e del cicloescursionismo per la fondamentale collaborazione fornita durante queste giornate.

Come consueto l'impegno degli accompagnatori è stato es-



senzialmente quello di educare i ragazzi alla montagna, alla sua frequentazione in sicurezza, alle modalità di comportamento in gruppo, all'autonomia personale e al rispetto dell'altro e dell'ambiente. Particolare attenzione è stata dedicata in ogni momento alla crescita educativa e personale di ogni giovane partecipante. È essenziale raggiungere e far raggiungere la consapevolezza che la condivisione dei comportamenti e dei valori è la chiave che permette il successo e quindi anche il divertimento e il piacere per l'intero gruppo.

Da segnalare nel 2017 che è proseguita l'attività del gruppo Over AG che, nato nel 2015 con l'essenziale collaborazione degli ASE, è stato protagonista di diverse iniziative, in particolare la conduzione di alcune gite per gli escursionisti, il trekking sul Brenta ed sul Gran Sasso. Inoltre quattro giovani hanno frequentato il corso di roccia (AR1).

Il *clou* della stagione è stato il trekking sul Gran Sasso per il gruppo dei più grandi e le uscite di più giorni per i ragazzi del gruppo B: il soggiorno intersezionale in Brenta a fine giugno e quello a Passo Cason di Lanza a fine agosto.

Ai ragazzi ed alle loro famiglie, chiediamo soprattutto due cose:

- la continuità nella partecipazione per progredire nelle conoscenze e nell'affiatamento dei gruppi (in particolare nel periodo estivo in cui si concentra l'essenza della proposta di alpinismo giovanile della Sezione);
- la puntualità e la precisione nei momenti logistico-organizzativi delle iscrizioni e delle riunioni che tanto impegno richiedono.

Un particolare ringraziamento va alla Presidente Lucia Luciani per il sostegno, la fiducia e l'incoraggiamento che ci ha costantemente trasmesso, al Direttivo sezionale per il sostegno che ci offre, al Comune di Monfalcone ed alla Fondazione Ca-RiGo per il contributo economico, alle famiglie che con fiducia ci affidano i loro figli.

Tutto questo è stato possibile grazie alle persone che hanno prestato volontariamente e gratuitamente il proprio tempo, impegno e competenza e che sono: Giovanni Antonaz, Mauro Barnabà, Rossella Beltrame, Enrica Bianco, Fabio Bonaldo, Annamaria Cattonar, Serena Dallan, Fabio Fabi, Stefano Fasan, Silvano Furlan, Roberto Iurissevich, Renata Marchesini, Elisa Marchino, Lida Mauri, Gianfranco Mininel, Tullio Moimas, Cristiano Mosco, Gloria Patrocchi, Laura Patron, Mauro Rota, Sandro Salvadori, Angelo Scommegna, Giancarlo Tonini, Andrea Vescovo, Monica Vescovo e Carlo Vezzaro.



# ESCURSIONISMO

Analogamente al 2016 la stagione escursionistica 2017, conclusa il 5 novembre con la classica castagnata - ha dovuto subire le bizzie del tempo, registrando l'annullamento di molte gite causa condizioni sfavorevoli. I conteggi indicano che la partecipazione è stata buona, ma con un leggero calo rispetto al 2016 sia sul numero di partecipanti sia sul totale delle presenze. Il calendario gite 2017 prevedeva un totale di 38 uscite (27 in giornata, 10 da due gg., 1 da tre gg.), per 50 giornate complessive, coordinate da 31 conduttori. Come scritto sopra, le uscite annullate risultano 11 (9 a causa di condizioni meteorologiche sfavorevoli o mancanza di neve, 2 per mancanza di iscritti), pertanto le gite portate a termine regolarmente sono state 27, esattamente come l'anno scorso (18 in giornata, 8 da due gg., 1 da tre gg.).

Da segnalare il cambio di meta della gita di fine gennaio - che per mancanza di neve è stata spostata dai Cadini di Misurina all'Austria - e il mancato svolgimento del classico trekking estivo, causa mancanza di conduttori disponibili ad organizzarlo. Escludendo la multigita carsica (ben 76 partecipanti distribuiti su sei diverse proposte), l'uscita con la maggior



- 4 turistiche (T) alcune delle quali con indirizzo culturale;
- 11 escursionistiche (E);
- 1 per escursionisti esperti (EE);
- 4 per escursionisti esperti dotati di attrezzature (EEA);
- 4 escursionistiche in ambiente innevato (EAI);
- 3 cicloescursioni.

I partecipanti complessivi sono stati 170 (144 soci - 26 simpatizzanti), per un totale di 465 presenze (413 presenze soci - 52 presenze non soci). Si è verificato il calo di presenze già accennato sopra: la partecipazione media risulta diminuita di circa il 15%, attestandosi a circa 17 persone (465/27), rispetto alle 20 del 2016. Il socio con la più alta partecipazione alle gite è stato Marco Sbuelz (11 presenze), seguito da Gianfranco Clagnan e Fabio Vescovi con 9; vivi complimenti vanno rivolti ai primi "non ASE": Alberto Iaconcig, Astrid Roncato, Sarita Gianolla e Paolo Nicoli con 8 presenze.

Come sempre, un grazie a tutti i conduttori e al Direttivo per l'impegno profuso, per aver messo a disposizione degli altri soci conoscenze, esperienza, denari e tempo prezioso. Cercando di migliorarci sempre, invitiamo tutti a fare proposte, segnalazioni o critiche costruttive, con una mail all'indirizzo [escursionismo@caimonfalcone.org](mailto:escursionismo@caimonfalcone.org).



partecipazione è stata quella del Monte Ortigara - Strada degli Alpini con 37 persone. In relazione a questa escursione, sulla scheda è stata segnalata dai conduttori la rinuncia di alcuni partecipanti all'ultimo minuto, mettendo in difficoltà il referente che ha dovuto giustificarsi col gestore del Rifugio Papa e con gli altri partecipanti, per coprire i maggiori costi di trasporto in corriera. Nelle schede non sono stati evidenziati infortuni o episodi rilevanti. Per la stagione futura si invitano i conduttori a compilare sempre con cura le relazioni, segnalando eventuali problemi o criticità riscontrate.

Gli ASE (Accompagnatori Sezionali di Escursionismo) o altre figure in seno alla Sezione sono sempre a disposizione per chiarimenti e consigli.

Approfondendo ulteriormente, le 27 uscite andate a buon fine erano così suddivise:

## BIVACCO SOTTO LA ROCCA

editore: CAI - sezione di Monfalcone, via Marco Polo, 7  
tel. e fax 0481 480292

e-mail: [bivaccosottolarocca@caimonfalcone.org](mailto:bivaccosottolarocca@caimonfalcone.org)

internet: [www.caimonfalcone.org](http://www.caimonfalcone.org)

direttore responsabile: Matteo Contessa

redazione: Marco Bianco e Paola Pontini

stampa: Tipografia Budin - Gorizia - tel. 0481 522907

autorizzazione tribunale Gorizia n° 248 del 01/12/1993

hanno collaborato a questo numero: Rossella Beltrame, Lucia Luciani e referenti Commissioni sezionali

numero chiuso in redazione il 08/03/2017